



SEGRETERIE NAZIONALI

Comunicato sindacale

TECHNOSKY/ENAV: Scelte, non scommesse sulla pelle dei lavoratori!

IL 13 marzo scorso si è svolto l'incontro tra TechnoSky/ENAV, l'esecutivo di TechnoSky e le segreterie nazionali e territoriali di FIM, FIOM, UILM, FISMIC, UGL.

L'incontro era stato richiesto, dopo l'interruzione dello scorso dicembre, per capire se in questi mesi si fossero create nuove condizioni che consentissero o meno passi avanti nel processo di armonizzazione.

Ad oggi constatiamo però mutate condizioni di contorno rispetto a quelle in cui è maturata la trattativa.

In primo luogo, un diverso scenario industriale delineato dal nuovo piano di ENAV appena presentato, piano che prevede forti mutamenti anche organizzativi al fine di consentire il raggiungimento degli importanti obiettivi di sviluppo e di presenza in campo internazionale che ENAV si propone di conseguire.

In secondo luogo, tema influenzato anche dal nuovo contesto industriale di riferimento, si è avviato il rinnovo del contratto nazionale del trasporto aereo, di cui dovrebbe far parte anche la sezione servizi complementari, sezione di riferimento per l'armonizzazione TechnoSky.

A mutate condizioni al contorno, non si registrano, inoltre, sostanziali passi avanti da parte aziendale, restando invariate, infatti, le posizioni espresse già durante l'ultimo incontro di dicembre.

Dal nostro punto di vista, non possiamo far altro che ribadire che la ripresa del confronto fra ENAV e le OO.SS del trasporto aereo crea forti incertezze e difficoltà a causa della posizione assunta da ENAV, incertezze che rischiano di minare le basi su cui si era ipotizzata l'operazione di cambio di contratto per i lavoratori di Technosky alimentando forti perplessità su una operazione che ogni giorno di più perde l'appeal di cui inizialmente era adornata.

Per questo motivo, siamo convinti della necessità di posticipare l'operazione di armonizzazione a quando il contratto di riferimento sarà rinnovato, cioè a quando le nuove condizioni salariali e normative saranno stabilite.

Non ci appartiene fare scommesse sulla testa dei lavoratori accettando salti nel buio. Vogliamo esercitare la responsabilità di scelte consapevoli, anche contrattuali, sulla base di condizioni chiare e note.



L'azienda, pur confermando le sue posizioni, ha inoltre ribadito che i lavoratori di TechnoSky, in ogni caso, avranno applicate le condizioni che saranno definite con il nuovo contratto del trasporto aereo, ovvero che, anche qualora si raggiungesse ora un accordo di armonizzazione, non è disponibile a clausole di salvaguardia che consentano, una volta noti i nuovi trattamenti, di rivedere l'accordo in eventuale chiave migliorativa.

Inoltre qualsiasi accordo di armonizzazione si dovesse raggiungere dovrà essere poi preso in carico dalle OO.SS. del trasporto aereo, riconoscendo la complessità di tale passaggio in fase di rinnovo contrattuale.

L'azienda ha inoltre confermato l'aleatorietà presente, non potendo fornire risposte oggi in merito a trattamenti sia salariali sia normativi attualmente in discussione per il nuovo CCNL.

FIM, UILM e FISMIC, nel constatare da parte aziendale una sostanziale condivisione delle difficoltà espresse, hanno quindi proposto di congelare la trattativa e di posticipare il confronto e la eventuale definizione del processo di armonizzazione a valle della definizione del nuovo contratto nazionale del trasporto aereo, **preparandosi, però, alla presentazione della piattaforma per il rinnovo dell'integrativo aziendale TechnoSky ormai scaduto da tempo.**

Fim, Uilm, Fismic nazionali

Roma 21 marzo 2018